

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00021 **del** 07/03/2017

Proposta n. 3948 **del** 03/03/2017

Oggetto:

"Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013." - Delega al comune di Pescorocchiano all'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano (RI). - CUP E93G13001060001

OGGETTO: “Accordo Procedimentale per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l’adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell’art. 19, comma 6, lett. A) del D.lgs. n° 30/2013.” - Delega al comune di Pescorocchiano all’esercizio dei poteri espropriativi per l’acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell’intervento “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI). - CUP E93G13001060001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’art 10 del D.L. 91/2014, convertito con modificazioni dalla L. 116/2014 con il quale i Presidenti di Regione sono subentrati nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del succitato D.L. n. 91/2014, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 e, in particolare l'art. 7, comma 2, che ha affidato al presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale i poteri di cui l'art 10 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014;

CONSIDERATO il Comune di Pescorocchiano con nota prot. 699308 del 17/12/2014 ha richiesto alla Regione Lazio il finanziamento per la Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano tramite compilazione della scheda istruttoria della piattaforma telematica Rendis-web;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare ha ritenuto opportuno utilizzare i fondi statali per l'adattamento ai cambiamenti climatici per interventi su frane che si sono verificate, tra l'altro, nei comuni montani del Lazio, già selezionati ed individuati nella piattaforma telematica Rendis-web;

CONSIDERATO che con nota prot. 660537 del 30/11/2015 la Regione Lazio ha indicato, tra quelli proposti dal MATTM l'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" nel Comune di Pescorocchiano, inserito nel Rendis-web con il codice 121R231/G1 per un importo di € 2.200.000,00, come intervento rispondente alle caratteristiche del DPCM del 28/5/2015;

VISTO il Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015 che prevede la stipula di un Accordo tra il MATTM e la Regione Lazio, al fine di disciplinare specifici contenuti relativi alla modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n 41 del 24/05/2016, con il quale il Presidente della Regione Lazio nella sua qualità di Commissario di Governo ha già delegato all'Ing. Wanda D'Ercole le funzioni di Soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, conferendole anche il subentro nella contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la nota prot. n. CI/171 del 06/06/2016, con la quale il Commissario straordinario delegato conferisce all'Ing. Wanda D'Ercole specifica delega alla sottoscrizione dell'Accordo procedimentale tra il MATTM e la Regione Lazio nonché all'adozione di tutti gli atti propedeutici e conseguenti, anche al fine di disciplinare i contenuti relativi alle modalità di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati così come previsto dall'art. 9 del Decreto del MATTM 341/CLE del 14/12/2015;

VISTO l'"Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013." sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. 1-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che l'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano è compreso nell'elenco dell'Allegato 1 di cui al citato Accordo Procedimentale;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00056 del 10 novembre è stato nominato Responsabile Unico del procedimento il Geom. Scacchi Maurizio in sostituzione di quello nominato dal Comune di Pescorocchiano ritenendo opportuno, per una migliore gestione dell'appalto di che trattasi, affidarlo ad un tecnico appartenente alla Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, competente per materia;

PRESO ATTO del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo dell'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace" in Comune di Pescorocchiano - redatto in data 26 ottobre 2016;

VISTA la determinazione n. 576 del 29 ottobre 2016 con la quale il Comune di Pescorocchiano ha approvato il progetto esecutivo;

VISTA la nota del comune di Pescorocchiano acquisita al protocollo con il n. 501226 del 06/10/2016 con la quale si rende disponibile, qualora delegato dal Soggetto Attuatore, ad esercitare la funzione di Autorità espropriante delle aree interessate ai fini di un sollecito inizio dei lavori;

CONSIDERATO che l'articolo 10 comma 4 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recita "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207".

CONSIDERATO che l'intervento previsto è circoscritto sotto ogni profilo al territorio del Comune di Pescorocchiano e lo stesso risulta essere direttamente interessato alle opere per la messa in sicurezza del territorio;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto, delegare il Comune di Pescorocchiano all'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento compresa ogni attività propedeutica all'emissione del decreto di esproprio, all'adozione dello stesso, agli tutti gli adempimenti di legge conseguenti inclusa la registrazione, trascrizione, voltura catastale e ai pagamenti delle relative imposte direttamente all'Agenzia delle Entrate, nei termini stabiliti dalle attuali norme in vigore nonché qualunque altra attività comunque connessa;

RICHIAMATO che nel quadro tecnico economico allegato al progetto esecutivo, approvato con determinazione n. 576 del 29 ottobre 2016, l'importo stimato quale costo complessivo per la voce "Indennità di esproprio" è pari ad € 13.328,05;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che con successivi atti verranno definite le modalità di erogazione delle somme dovute;

RITENUTO NECESSARIO stabilire che il Comune di Pescorocchiano dovrà presentare idonea e completa documentazione amministrativa, tecnica e contabile a dimostrazione degli oneri sostenuti pena la restituzione delle somme ricevute e si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione a richiesta dal Soggetto Attuatore;

RITENUTO OPPORTUNO precisare che restano in capo al delegante (soggetto attuatore) i poteri di vigilanza ed i poteri sostitutivi in ordine al corretto e tempestivo espletamento entro i termini di legge della procedura espropriativa delegata;

DETERMINA

per i motivi sopra esplicitati che qui si intendono integralmente riportati;

1. di delegare, con riferimento all'intervento "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace", il Comune di Pescorocchiano all'esercizio dei poteri espropriativi per l'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'intervento compresa ogni attività propedeutica all'emissione del decreto di esproprio, all'adozione dello stesso, agli tutti gli adempimenti di legge conseguenti inclusa la registrazione, trascrizione, voltura catastale e ai pagamenti delle relative imposte direttamente all'Agenzia delle Entrate, nei termini stabiliti dalle attuali norme in vigore nonché qualunque altra attività comunque connessa;
2. di stabilire che il Comune di Pescorocchiano dovrà presentare idonea e completa documentazione amministrativa, tecnica e contabile a dimostrazione degli oneri sostenuti pena la restituzione delle somme ricevute e si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione a richiesta dal Soggetto Attuatore;
3. di stabilire che con successivi atti verranno definite le modalità di erogazione delle somme dovute;
4. che restano in capo al delegante (soggetto attuatore) i poteri di vigilanza ed i poteri sostitutivi in ordine al corretto e tempestivo espletamento entro i termini di legge della procedura espropriativa delegata;
5. di notificare il presente atto al Comune di Pescorocchiano.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole